

Montagna

BEDONIA IL COMUNE BOCCIA LA RICHIESTA DELL'ASSOCIAZIONE «TROTA FARIO VAL CENO VAL LECCA»

«Non si può allungare il tratto di pesca libera sul Ceno»

L'assessore Beatrice Rossi: «Esiste già una zona analoga a Piane di Carniglia»

BEDONIA

Giorgio Camisa

Manca poco più di un mese all'apertura della pesca e già gli appassionati sono in fermento, le varie associazioni stanno organizzando i loro programmi e non mancano le prime iniziative per accaparrarsi i posti migliori nei corsi d'acqua più interessanti della nostra montagna.

L'associazione di pesca sportiva «Trota Fario Val Ceno-Val Lecca», presieduta da Mauro Pontremoli, ha fatto recentemente una proposta al comune di Bedonia per la concessione di un tratto del torrente Ceno dal Ponte Lecca a Ponteceno di circa 350 metri ma la risposta è stata negativa.

Un tratto di corrente, quello richiesto che, come ci ha riferito il presidente Mauro Pontremoli «sarebbe servito per prolungare la nostra parte di fiume e poter così dare maggiori possibilità ai tanti pescatori di risalire le acque del torrente senza aver timori di confini. Siamo fermamente convinti che sarebbe stata una scelta importante sia per effettuare un serio ripopolamento sia per rendere ancor più appetibile questo tratto di torrente per gli sportivi che arri-



vano da lontano, dando loro la possibilità di divertirsi ed apprezzare un territorio ora ben poco sfruttato a livello sportivo. Tutto sarebbe stato regolamentato "no-kill" del resto come già stiamo facendo qui a Bardi».

Il presidente alla richiesta ha allegato una corposa relazione

ed un progetto di come sarebbe stata regolamentata la pesca in questo tratto del Ceno.

La risposta da parte dell'assessore delegato alla pesca del comune di Bedonia Maria Beatrice Rossi non si è fatta attendere ed è stata sfavorevole.

Lei e gran parte dei consiglieri

del comune di Bedonia non hanno ritenuto fattibile tale idea.

«In relazione alle proposte per quanto riguarda l'estensione del tratto a pesca regolamentata sul tratto di torrente Ceno nei comuni di Bedonia e Bardi riteniamo che non si possa aderire poiché tale idea andrebbe a ren-

dere meno fluida il tratto di zona libera. L'allargamento sfavorirebbe gli abitanti e ancor più i pescatori delle frazioni di Pilati, Scopolo, Masanti tutti centri del nostro comune».

L'assessore bedoniese seppur si sia complimentata con l'associazione di pesca sportiva bardigiana per la proposta avanzata e per il segnale importante rivolto all'interesse per la buona gestione del territorio, ha elencato altre motivazioni che l'hanno indotta a questa scelta.

«Sul nostro territorio è già presente una zona no-kill a Piane di Carniglia. Potremmo affidare loro anche la gestione di altri luoghi di pesca situati nel comune di Bedonia».

«Crediamo che sia stata una pacifica richiesta dell'associazione pesca sportiva Trota Fario Val Ceno-Val Lecca e che ognuno abbia tratto le conclusioni dovute», hanno riferito sia il sindaco di Bardi Valentina Pontremoli che l'assessore delegato alla pesca Federico Solari.

L'amministrazione comunale ha seguito la vicenda tenendo presente che le conclusioni finali sarebbero state deliberate dall'amministrazione Provinciale che ancora gestisce queste problematiche. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NotiziInBreve



BORGOTARO
Maestro Zarba
direttore della banda

Ieri, nell'ambito del servizio sul Corpo bandistico di Borgotaro, per errore è stata pubblicata la foto del presidente Damaso Feci al posto di quella del maestro direttore Francesco Zarba, che pubblichiamo oggi. Ce ne scusiamo, anche con i lettori e con i diretti interessati.

BEDONIA

La prevenzione delle truffe

Oggi pomeriggio alle 16 nella sala riunioni del centro sociale ricreativo bedoniese di via Piave a Bedonia il comandante della compagnia dei Carabinieri di Borgotaro Agostino Gentile terrà una conversazione con i cittadini sulla prevenzione delle truffe. Il comandante dei Carabinieri spiegherà come difendersi dai truffatori, quali sono i tranelli più diffusi e come riconoscerli. Anche il montagna il problema delle truffe ha iniziato a diffondersi: l'incontro serve per spiegare con regole semplici come evitare di cadere in trappola.

BERCETO

Chiuse oggi tutte le scuole

Trovata una soluzione per la mancanza di gas a Berceto ma le scuole resteranno ugualmente chiuse. L'erogazione del gas sarà garantita ma, in considerazione dell'avenuta ordinanza già emessa e già comunicata ai genitori, le scuole del capoluogo rimarranno chiuse.



VARANO

Tutti i servizi della biblioteca

La Biblioteca comunale di Varano si trova presso il Castello Pallavicino e offre i seguenti servizi: Consultazione libera dei materiali a scaffale; prestito personale; prestito interbibliotecario; accesso ad internet. Per accedere al prestito ed usufruire dei servizi internet occorre iscriversi alla biblioteca. L'iscrizione è gratuita: per i maggiorenni basta compilare il modulo, scaricabile dal sito del Comune, e consegnarlo in biblioteca allegando la fotocopia di un documento d'identità valido; per i minorenni spetta ai genitori compilare l'apposito modulo, anch'esso disponibile sul sito.

Collecchio Felino Sala

EVENTO INAUGURATA A CASA I PRATI: OSPITERA' MOSTRE, INCONTRI E DIBATTITI

Officina giovani, un nuovo spazio per tutte le iniziative dei ragazzi

Il sindaco Bianchi: «I ragazzi avranno a disposizione un luogo di condivisione e di amicizia»

COLLECCHIO

Gian Franco Carletti

Nasce «Officina giovani - Centro Polivalente», un nuovo spazio, situato a piano terra di «Casa I Prati» in via San Prospero 13, dedicato ad attività e interventi socio-educativi aperti ai giovani e alle famiglie del territorio. Uno spazio pronto a rappresentare un luogo di condivisione.

«Officina giovani», frutto della collaborazione tra l'Azienda Pedemontana Sociale, l'Unione Pedemontana Parmense, il Comune di Collecchio, l'Istituto Comprensivo «Ettore Guatelli» di Collecchio, l'Ausl e diverse realtà associative, è stato inaugurato dal sindaco Paolo Bianchi che ha tagliato il nastro tricolore con a fianco Cristina Merusi, assessore ai servizi sociali alla persona dell'Unione Pedemontana Parmense, e un gruppo di giovani intervenuti numerosi.

«Casa I Prati - ha detto il sindaco - ritorna alla sua vocazione naturale. Quando venne ristrutturata una decina d'anni fa venne destinata ai giovani, poi ha vissuto varie vicissitudini e oggi con tanto piacere inauguro questo contenitore che diventerà un luogo di condivisione e di amicizia».

Secondo il direttore generale della «Pedemontana Sociale», Adriano Temporini, «qui si deve lavorare col sistema di relazione per tutte le iniziative progettazio-



Collecchio Il sindaco Bianchi inaugura Officine giovani.

Riservato agli adolescenti da 11 a 17 anni

Un luogo per attività artistiche e culturali

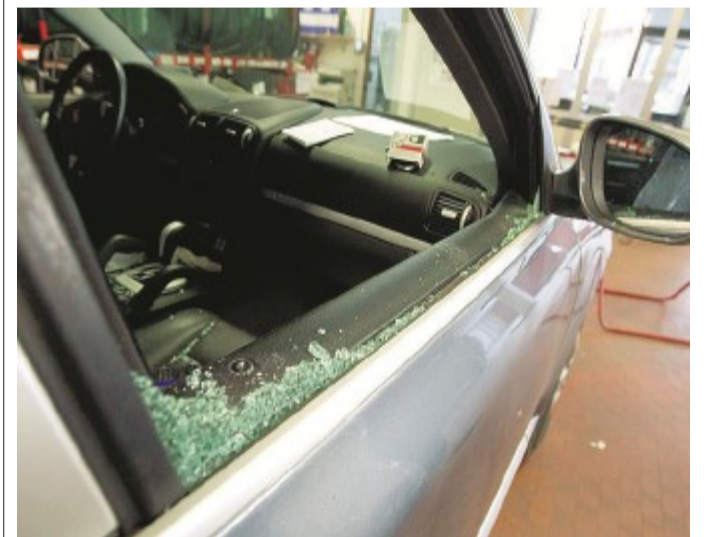
Il centro Polivalente è un luogo d'incontro e di esperienze significative, di relazioni e azioni, nel quale si svolgono attività aggregative, ludico-ricreative e di apprendimento. Si rivolge a pre-adolescenti e adolescenti di età compresa fra

gli 11 e 17 anni residenti nei cinque comuni dell'Unione Pedemontana Parmense (Collecchio, Sala Baganza, Felino, Traversetolo e Montechiarugolo) e offre attività interessanti e innovative, capaci di catturare motivazioni nonché nuove tecnologie e for-

me di espressività, attività formative artistiche e culturali. Al Centro vi si accede direttamente incontrando gli educatori e gli animatori presenti nei pomeriggi di lunedì, martedì e mercoledì. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALA BAGANZA DUE REGGIANI



Arrestati mentre rubano sulle auto: oggi il processo

SALA BAGANZA

I Carabinieri della Stazione di Sala Baganza, unitamente a quelli di Collecchio, nella mattinata di ieri hanno arrestato due persone di Reggio Emilia, rispettivamente di 40 e 35 anni, per furto aggravato a bordo di auto.

Un cittadino, insospettito dal comportamento dei due soggetti che si avvicinavano alle auto in sosta in via Vittorio Emanuele scrutando all'interno, ha contattato il 112 segnalando il fatto.

La pattuglia della locale Stazione appena giunta sul posto ha sorpreso i due mentre stavano rovistando all'interno di due borse da donna di cui non sapevano giustificare il possesso. Da un veloce controllo di docu-

menti ancora contenuti nelle stese i militari hanno accertato che le proprietarie erano due persone residenti in provincia di Mantova e Cremona che si trovavano a Sala Baganza per una gara podistica.

I successivi accertamenti, svolti con l'ausilio dei colleghi di Collecchio, hanno consentito di chiarire che le borse erano state sottratte all'interno delle auto lasciate in sosta sulle quali venivano inoltre riscontrati anche evidenti segni di forzatura delle serrature.

I due, trovati anche in possesso di un grimaldello, sono stati quindi tratti in arresto per furto e trattenuti presso le camere di sicurezza in attesa del processo che sarà celebrato nella giornata odierna. ♦ r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA